

## **Una risoluzione del parlamento europeo contro la precarietà**

Il 31 maggior scorso il Parlamento Europeo, a seguito di alcune petizioni riguardanti la lotta alla precarietà e l'abuso dei contratti a tempo determinato avanzate dalla FP CGIL di Taranto, ha emanato una interessante risoluzione che potrebbe aprire la strada ad una legislazione europea che limiti ulteriormente l'utilizzo dei contratti a tempo determinato.

Il Parlamento si è espresso in maniera chiara contro l'abuso di norme che reiterano i contratti generando precariato e conseguenti discriminazioni.

La risoluzione solleva molte questioni che sono certamente tra quelle denunciate dalla CGIL e dalla FPCGIL nelle loro battaglie e contenute, per un necessario cambiamento, nella Carta dei Diritti.

Tra le situazioni rilevate dalla risoluzione: *"l'uso abusivo di contratti di lavoro temporanei in violazione delle norme internazionali in materia di condizioni di lavoro, dei diritti dei lavoratori e del diritto dell'UE", la "tutela obsoleta dal licenziamento e mancanza di protezione sociale sufficiente in caso di licenziamento"*.

La risoluzione altresì invita la Commissione a combattere il lavoro precario e a fornire nuovi strumenti per limitarne l'uso attraverso una adeguata legislazione e, *"invita gli Stati membri a tenere conto degli indicatori dell'OIL nel determinare l'esistenza di un rapporto di lavoro quale mezzo per affrontare la mancanza di protezione offerta dal lavoro precario"*. Tra le numerose sollecitazioni, *"denuncia il rinnovo di contratti di lavoro a tempo determinato al fine di coprire esigenze che non sono di natura temporanea, ma permanente e durevole"*.

Auspichiamo che tale assunto da parte del Parlamento europeo porti ad una legislazione comunitaria più stringente su tali questioni favorendo anche nel nostro Paese il superamento del precariato che, ha raggiunto limiti in inaccettabili anche nella P.A.

Sottolineiamo con soddisfazione che il risultato raggiunto viene dall'attività sindacale di posto di lavoro e dalla caparbia di un nostro dirigente territoriale, Pierpaolo Volpe della FPCGIL di Taranto, che ha messo la sua capacità e le sue conoscenze, supportato da un pool di avvocati, al servizio dei lavoratori ottenendo una risoluzione che potrà essere utile a tutti i lavoratori europei.

Il futuro richiede che le nostre battaglie escano dai confini nazionali ed utilizzino anche le istituzioni europee per ottenere giustizia per il lavoro, perché l'Europa in cui noi crediamo non può essere soltanto una severa guardiana dei conti, ma la portatrice di valori e di diritti.

Roma, 2 agosto 2018

La Segretaria Nazionale  
Concetta Basile